

I SINDACATI

Sanità privata allo sciopero per il rinnovo del contratto

PADOVA

Lo sciopero, in Veneto, tocca una potenziale platea di diecimila persone. Si parla del personale impiegato nella sanità privata e convenzionata. La protesta è in agenda il 17 aprile.

«Al centro della protesta - spiegano Cgil, Cisl e Uil - il mancato rinnovo dei contratti nazionali scaduti da anni». Dice Marta Casarin, Fp Cgil: «Non possiamo accettare che le lavoratrici e i lavoratori rimangano schiacciati in un meccanismo perverso dove il rischio d'impresa viene scaricato interamente sulle loro spalle e sulle istituzioni». Sulla stessa linea è Alessandro Peruzzi, Fp Cisl Veneto, il quale osserva che: «Questi dipendenti svolgono un ruolo essenziale per garantire salute e benessere dei cittadini, a maggior ragione alla luce delle difficoltà del sistema sociosanitario». Nonostante questo «in oltre diecimila attendono il rinnovo, da ben 8 anni per le strutture sanitarie propriamente dette e addirittura da 14 anni per le Rsa».

Il tema non è di poco conto perché, ricorda Francesco Menegazzi, Fpl Uil Veneto, «Mentre le associazioni datoriali continuano a bloccare i negoziati e dalle istituzioni non arrivano risposte concrete, il differenziale salariale rispetto alla sanità pubblica arriva fino a 500 euro mensili a parità di funzioni e responsabilità. Ciò erode diritti e incide sull'assistenza». —